

# VITTORIO E MANUELE II

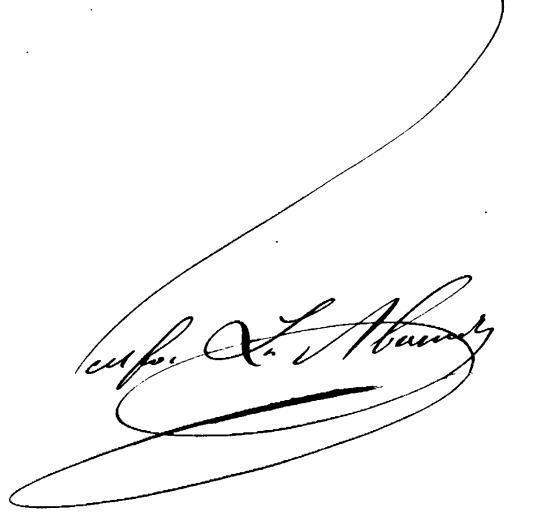
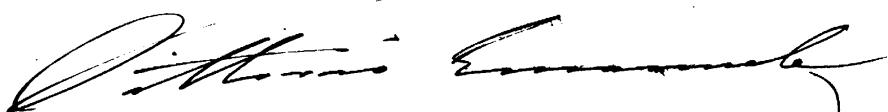
PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,  
Duca di Savoja, di Genova,  
Principe di Piemonte, &c. &c.

Sulla proposizione del Ministro della Marina,  
Abbiamo ordinato ed Ordiniamo:

Il Ministro della Marina è incaricato di presentare alla  
Camera dei Deputati e di sostenere non si la medesima la  
discussione del quiunito progetto di legge per cui viene provvisto  
alla successione dell'Intendente Generale di Marina presso  
i vari Consigli marittimi, e dichiarato Consultivo il  
Consiglio Amministrativo di Marina.

Dat. Torino addì 31. Marzo 1853.

  
Alfonso Ferrero La Marmora

# Signori Deputati

Colla soppressione delle Aziende ordinata dalla Legge testé da Voi votata, uno dei vari Corpi morali della Marina viene ad essere privato del Presidente, e gli altri di un Membro nato nella persona dell'Intendente Generale di Marina.

Tusatti questo funzionario era:  
Presidente del Consiglio di Direzione della Cassa di risparmio e di beneficenza della Marina Mercantile creata colla legge  
26 Giugno 1851.

Membro del Consiglio superiore d'Ammiragliato a mente dell'art 1<sup>o</sup> delle lettere Patenti  
11 Agosto 1835.

Membro del Consiglio d'Ammiragliato Mercantile, in virtù di altre lettere Patenti del 27 Maggio 1843.

Membro del Consiglio Amministrativo di Marina in forza delle citate Patenti 11 Agosto 1835.

Membro del Consiglio di Sanità Militare di Genova istituito colla legge del 2 Dicembre 1852.

Il funzionario che sarà destinato a Capo dell'Ufficio d'amministrazione per la Marina militare stabilito dall'art 51 della sopracitata legge abolirà delle Aziende non potendo per la natura delle limitate sue attribuzioni incaricar tutte al servizio puramente militare, surrogare il soppresso Intendente Generale della Azienda di Marina nei suddetti Consigli,

converrà necessariamente altrimenti provvedere.

Il progetto di legge che d'ordine del Re ha l'obbligo di presentarvi tende più specialmente a riempire questa lacuna, ma ha un altro scopo che egualmente giova conseguire.

La soppressione dell'Azienda di Marina ed il concentramento degli affari Amministrativi nel Ministero se poi nulla influisce sulle competenze ed attribuzioni dei Consigli Superiori d'Ammiragliato - di Ammiragliato Mercantile - di Sanità Marittima, né su quello di Direzione della Cassa di risparmio per la Marina Mercantile, non così può dirsi per il Consiglio Amministrativo di Marina, il quale per necessaria conseguenza del principio adottato di fare direttamente affluire gli affari al Ministero, dovrà essere ridotto a Corpo semplicemente consultivo perdendo così l'Autorità sui Consoli di Marina e sui Capitani dei Porti e Spiagge che gli era attribuita dai Regolamenti 13 Gennaio e 24 Novembre 1827. in quanto concerne la polizia della Navigazione e dei Porti; E questa restrizione si è fatta tanto più opportuna dopo che colla Legge del 24 Giugno 1852 furono affidate al Ministero dei Lavori Pubblici le Perizie e l'esecuzione dei lavori dei Porti Marittimi.

Era stato pensato non solo di conservare ma di allargare le attribuzioni Amministrative ed il personale di questo Consiglio dandogli la corrispondenza coi Regi Consigli all'esteri fin qui attribuiti alla Azienda Generale di Marina; ma si abbandonò questa idea riflettendo che parebbe in certo ristabilire un'altra Azienda

per la Marina Mercantile, e ciò che più  
monta, sarebbe si incontrata una spesa non  
minore di L. 30 mila all'anno.

Il Ministero avrebbe quindi deciso, anche  
per la più pronta spedizione degli Affari,  
essere miglior consiglio che la corrispondenza  
tanto coi Capitani dei Porti (nei limiti  
stabiliti da appositi Regolamenti) quanto  
coi Consoli di Marina nell'interno, e con  
quelle all'estero per la parte concernente  
la Marina Mercantile, fosse attivata dal  
Ministero stesso senza l'autorità intermedia.

Il ciò provvedono gli Articoli 1. e 3. de  
questo progetto di Legge.

Il Presidente del nuovo Consiglio  
Consultivo, ora Amministrativo di Marina,  
sarebbe Membro dei due Consigli Superiori  
d'Ammiragliato e di Sanita Marittima e  
Presidente di quello di Direzione della Cassa  
di risparmio per la Marina Mercantile.

Nella doppia qualità di Membro del Consiglio  
d'Ammiragliato Mercantile e di Membro  
del nuovo Consiglio Consultivo di Marina,  
l'Intendente Generale sarebbe surrogato dal  
Consolo della Direzione di Genova, il quale  
sarebbe anche Segretario di quest'ultimo.

Parlando più specialmente della composi-  
zione dell'attuale Consiglio Amministrativo  
di Marina, giova avvertire come ne facciano  
parte alcuni funzionari, i quali per la  
natura delle loro attribuzioni vogliono  
essere giudicati men propri a trattare  
le questioni di navigazione e di commercio  
marittimo che saranno quindi inanizie esclu-  
sivamente riservate al proposito nuovo  
Consiglio Consultivo di Marina. Tali sono

il Direttore dell'arsenale Marittimo, il  
controllore addetto alla Marina, e l'Inge-  
gnere Direttore delle Costruzioni Navali,  
il quale più nulla vi ha che fare dopo che  
per la soppressione della Cassa speciale degli  
Onoraggi, le spese inerenti alle imbarcazioni  
e Macchine de' Porti sono poste a carico delle  
Finanze e stanziate nel Bilancio dei Lavori  
Pubblici.

Si proponrebbe quindi di escludere quest'ultimo  
e di sostituire gli altri due Membri col Diret-  
tore delle Dogane e con un Membro della  
Camera di Commercio di Genova.

Il progetto di Legge in discorso è del  
tenore seguente:

#### Art 1:

Il Consiglio Amministrativo per la Marina  
Mercantile posto sotto la dipendenza del  
Ministero di Marina è ridotto a Corpo  
meramente Consultivo per gli affari concer-  
nenti sia la tutela della disciplina della  
Marina Mercantile, come la polizia della  
Navigazione e dei Porti.

Ego prenderà la denominazione di Consiglio  
Consultivo per la Marina Mercantile; sarà  
presieduto dal Presidente del Consiglio d'A-  
mmiragliato Mercantile, e composto dei  
seguenti Membri:

Il Capitano del Porto di Genova

Il Direttore delle Dogane

L'Uditore di Marina

Il Console di Marina

Un Membro della Camera di Commercio

Un Capitano della Marina Mercantile

Il Direttore dei Lavori Marittimi interverrà

come Membro aggiunto con voto alzochè si tratteranno affari che riguardano le sue attribuzioni.  
Il Membro della Camera di Commercio ed il Capitano Mercantile saranno nominati per un triennio e potranno essere confermati.

Art<sup>o</sup> 2<sup>o</sup>.

Il Console di Marina farà le funzioni di Segretario di questo Consiglio.

Art<sup>o</sup> 3<sup>o</sup>.

Le relazioni di Dipendenza che a mente delle vigenti leggi e Regolamenti verso di questo Consiglio avranno i Consoli di Marina ed il Capitano dei Porti e Spiagge passeranno al Ministero della Marina.

I Regi Consoli all'Estero corrisponderanno pure direttamente collo stesso Ministero per gli affari riguardanti la Marina Mercantile.

Art<sup>o</sup> 4<sup>o</sup>.

Il Presidente del Consiglio Consultivo per la Marina Mercantile sarà Membro del Consiglio Superiore d'Ammiragliato e del Consiglio di Sanità Navale di Genova.

Esso sarà Presidente del Consiglio di Direzione della Cassa di risparmio e di beneficenza per la Marina Mercantile invece dell'oppresso Intendente Generale dell'azienda di Marina.

Art<sup>o</sup> 5<sup>o</sup>.

Il Console di Marina della Direzione di Genova sarà pure Membro del Consiglio d'Ammiragliato per la Marina Mercantile.

*Art. 6.*

La presente Legge avrà esecuzione dal giorno  
della effettiva soppressione dell'Azienda  
Generale di Naurua

*Art. 7.*

È derogato alle lettere Patenti 12 Gennaio  
e 24. giugno 1827; 11 Agosto 1835; 13 agosto  
1839; e 27 maggio 1843; ed alle Leggi 26  
Giugno 1851. e 2 Dicembre 1852. in ciò che  
sono contrarie alla presente.